



57° FIERA DEI LIBRAI BERGAMO.

Baudino, Nori, Malcovati nel programma “Premium” di martedì 19 e mercoledì 20 aprile 2016.

COMUNICATO STAMPA

Bergamo, 18 aprile 2016 – È con **Mario Baudino**, poeta, saggista, romanziere, oltre che giornalista culturale di punta de “La Stampa” con la famosa rubrica “Cartesio”, il prossimo appuntamento “Premium” della Fiera dei Librai.

Martedì 19 aprile alle 18.30, presso lo **Spazio Incontri**, Baudino, Premio Brancati 2000, Premio Montale 1988, Premio Scalea 1998, attraverso la sua visione del libro come viaggio misterioso e imprevedibile, e delle vicende umane dove previsione tende a far rima con frustrazione, ci presenta il romanzo **“Lo sguardo della farfalla”**. Un thriller letterario dal ritmo serrato, tre librai detective sulle tracce di un libro scomparso. Una divertente caccia al tesoro tra gli scaffali e i libri di una biblioteca. Non che la vita sia noiosa per Demi, Duccio e Matteo, librai in un paese di montagna del Piemonte, colti e burloni. Ma quando ricevono l’incarico di valutare una biblioteca ereditata in modo alquanto misterioso, si ritrovano catapultati in una avventura di cappa e spada, e non stanno più nella pelle. A eccitare i librai - più delle voci che la biblioteca sia infestata da un fantasma - sono i misteri che affiorano durante il loro lavoro: la scomparsa di un libro chiamato Lo sguardo della farfalla, le indagini di una formosa giornalista d’assalto, le curiosità di una strana cliente; mentre l’ombra di un terrorista si allunga sulla valle.

Mario Baudino si è dedicato ai detective bibliofili nei romanzi di genere con *Ne uccide più la penna* (Rizzoli 2011), ai rifiuti editoriali con *Il Gran rifiuto* (nuova edizione aggiornata Passigli 2009), alle narrazioni esoteriche novecentesche con *Il mito che uccide* (Longanesi 2004).

Alle ore 21.00, sempre presso lo **Spazio Incontri**, incontriamo **Paolo Nori**, Premio Gorky 2015, Premio Letteratura per ragazzi, Premio Laura Orvieto 2011-2013, Premio Luigi Russo 2007, un

autore che scrive come in presa diretta della vita con uno stile graffiante, ironico, simile al parlato talvolta in conflitto con la grammatica. Gli piace leggere ad alta voce, famosi sono i suoi *“Discorsi pubblici”*, i suoi reading. Ha oltre cinquant’anni e si sente ancora come se avesse appena iniziato.

Nori partecipa alla Fiera dei Librai 2016 con il suo **“Manuale pratico di giornalismo disinformato”**, dove racconta di Ermanno Baistrocchi e della sua affannosa ricerca di qualcosa di cui scrivere.

Per Baistrocchi era un periodo difficile perché erano successe due cose stranissime, la prima che aveva guadagnato troppo, la seconda che la donna con cui avrebbe voluto vivere aveva deciso che voleva vivere con lui. Era un periodo che non voleva, si svegliava e pensava “Non voglio”, e le cose che faceva non le faceva perché doveva farle, ma per non fare quello che avrebbe dovuto fare, e cioè scrivere il nuovo romanzo che il suo editore gli aveva chiesto di scrivere. Pur di non scrivere il nuovo romanzo, guardava su internet, ascoltava la musica, mangiava, si offendeva, perdeva le cose, accettava inviti a tutti i festival, andava in giro a fare corsi di giornalismo disinformato. Che Baistrocchi, proprio adesso che la gente smetteva di leggere i giornali, si occupava di giornalismo, ma di un giornalismo nuovo, che provava a diffondere: il giornalismo disinformato. Un giornalismo dove delle cose di cui si scriveva, non si sapeva niente e non si voleva saper niente; un giornalismo dove non si intervistava la gente che contava, ma la gente che non contava; dove non si scrivevano le cose che si possono scrivere, ma quelle che non si possono scrivere.

Introduce l’incontro **Massimo Rocchi**, Presidente Associazione Premio Nazionale Narrativa Bergamo.

Mercoledì 20 aprile, alle ore 21.00 allo **Spazio Incontri**, appuntamento con **Fausto Malcovati**, membro della Giuria del Premio Opera Critica e profondo conoscitore di letteratura russa che insegna all’Università Statale di Milano. Con Maurizio Scaparro ha adattato per il teatro *Amerika* di Franz Kafka.

Nel libro, **Il medico, la moglie, l’amante** – Come Čechov cornificava la moglie-medicina con l’amante-letteratura, indaga anche le umili origini di Anton Čechov.

Medico al servizio degli altri, si mantiene facendo lo scrittore. Racconti e raccontini gli vengono facili e ci sono giornali che li pagano molto bene. Alcuni sono belli, altri meno, del resto ne scrive tanti e non sempre li firma con il suo nome. Una lettera gli cambia la vita: voi avete un talento straordinario, gli scrive uno scrittore anziano e autorevole, lo dovete rispettare. Impegnatevi di più, scrivete di meno, smettete di nascondervi dietro gli pseudonimi e la fretta. È la spinta che Čechov aspettava. Il tempo che dedica alla scrittura non gli sembra più rubato ,adesso: rallenta la

produzione e approda anche al teatro, da sempre un chiodo fisso. Scrive da bravo medico, partendo dall'osservazione, dalla diagnosi, dai discorsi della gente che non si stanca mai di ascoltare: sul palcoscenico i suoi dialoghi sono materia viva. La prima del *Gabbiano* è un fiasco doloroso, rischia di allontanarlo dalle scene; ma il mondo del teatro, che può dimostrarsi traditore, lo vuole e continua a chiamarlo. Il teatro gli contende anche Ol'ga, il suo amore unico e tardivo: lei è una grande attrice e deve stare a *Mosca*, lui è ormai troppo malato per quel freddo impietoso. Nelle loro lettere una conversazione tenera e profonda che nemmeno la morte può fermare. In queste pagine c'è un uomo che porta sulle spalle le sue fatiche, e leggerissimi, sulla punta delle dita, mille personaggi che parlano, amano, si sposano, viaggiano, discutono e vivranno per sempre.

Gli altri appuntamenti

Martedì 19 aprile

10.30 [Aria d'Oriente](#)

14.00 [Presentazione del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione](#)

16.00 [Ataya](#)

17.00 [La ricetta dello star bene](#)

Mercoledì 20 aprile

14.30 [Il lavoro a Bergamo](#)

16.00 [La Teoria dei Giochi per le decisioni strategiche](#)

18.30 [Sputa in cielo](#)

Paola Colombelli

Fabrizia Lorusso

Ufficio Stampa

FIERA DEI LIBRAI BERGAMO

Via Verdi, 18 - 24121 Bergamo

Tel. 035.249899

Mob. 333.2931776 – 366.7212813

p.colombelli@servizicec.it - f.lorusso@servizicec.it

www.fieradeilibrai.it